

Le feste, l'accoglienza

Municipio, dopo Pulcinella in piazza il maxi-presepe

L'ATTRAZIONE

Gennaro Di Biase

Piazza Municipio torna al classico, per il Natale 2024. Dove c'era la Venere degli Stracci di Pistoleto e il Pulcinella di Pesce, oggi c'è un presepe a grandezza naturale. La "Natività Napoletana", una scultura con 4 personaggi, una grotta realizzata nei minimi dettagli, con un angelo, Giuseppe, Maria e il neonato messia. Il punto di collocazione in piazza Municipio è lo stesso delle sculture sopraccitate, il concept dell'opera, invece, è completamente diverso. A realizzare la Natività non sono stati maestri dell'arte concettuale, ma maestri dell'artigianato napoletano: i pastori, gli orefici e i sarti. Tante le figure istituzionali, ieri alle 17, per lo svelamento del presepe: il sindaco Gaetano Manfredi, il prefetto Michele di Bari, l'assessore al Turismo del Comune Teresa Armato, il pro-vicario generale della Curia di Napoli don Gennaro Martino. E gli artigiani del di San Gregorio, del Borgo Orefici, le Mani di Napoli i Ceramisti e i ragazzi del Polo della Arti Caselli Palizzi, che hanno realizzato le anfore presenti in scena.

LA NATIVITÀ

Dal concettuale al tradizionale, dicevamo. La Natività Napoletana «resterà in piazza Municipio fino all'8 gennaio - spiega la Armato - ed è stata realizzata grazie a una collaborazione tra gli artigiani di San Gregorio, i sarti di Mani di Napoli, i ceramisti e i ragazzi del Palizzi e gli orafi del Borgo Orefici. Un artigianato locale di assoluta qualità». Del Pulcinella sono rimasti i cuori, al Maschio Angioino. «L'opera è un bel messaggio che arriva dagli artigiani della città. È un messaggio di bellezza e di richiamo allo spirito del Natale. I tanti turisti che arrivano in piazza Municipio potranno così godere dell'arte napoletana. Ci tenevamo molto a dare un messaggio simile in questo luogo. La decisione è arrivata 3 mesi fa. Gli artigiani hanno lavorato tantissimo, e il risultato è bellissimo. È la nuova cartolina di benvenuto della città. A breve partirà la scuola del presepe e stiamo lavorando sull'idea di registrare il marchio di San Gregorio Armeno per difendere questa tradizione. Stiamo lavorando anche con le Mani di Napoli per la valorizzazione dell'arte sartoriale.

I PERSONAGGI REALIZZATI A TEMPO DI RECORD DA UN GRUPPO DI ARTIGIANI DI SAN GREGORIO

L'EVENTO

Torna il circo Togni a Napoli con oltre 12 attrazioni tutte inedite e il laboratorio dei sorrisi per i bimbi diversamente abili e i bimbi delle case famiglia. Vinicio Togni, figlio di Lidia e direttore artistico della produzione, allestisce in esclusiva per il pubblico napoletano performance innovative in occasione delle festività natalizie. Il Circo Lidia Togni sarà, infatti, a Napoli Fuorigrotta, viale Giochi del Mediterraneo (angolo via Nuova Agnano) da oggi al 10 febbraio. Addestratore di fama internazionale, premiato anche dalla principessa Stephanie di Monaco, Vinicio porterà a Napoli le rarissime tigri bianche e la danza equestre, un'attrazione che mette in risalto la perfetta simbiosi tra uomo e cavallo. «Quello che non cambia è la nostra

►La nuova opera inaugurata dal sindaco ►L'installazione resterà fino all'8 gennaio
«Ecco la Natività a grandezza naturale» Manfredi: «È la vittoria della tradizione»

L'artigianato è una leva economica e simbolica per la città». A proteggere Gesù, Maria, il grande angelo con i fiori e Giuseppe c'è una teca piuttosto spessa.

LE VOCI

La Natività è stata collocata in linea verticale con l'albero di Natale. Si suggella così una fine del 2024 all'insegna del classico, per una piazza che nel corso degli ultimi mesi ha fatto parlare di sé anche attraverso le sue installazioni "divisive". Prima con l'incendio e la ricostruzione della Venere degli Stracci di Michelangelo Pistoleto, poi col Pulcinella di Gaetano Pesce, la cui forma "fallica" ha messo in contrapposizione cittadini ed esperti. In un certo senso, da ieri pomeriggio, per certi versi, piazza Municipio è passata «dal profano al sacro - sorride Amedeo



L'OPERA

In piazza Municipio è stata inaugurata ieri la "Natività napoletana", presepe a grandezza naturale realizzato dagli artigiani di San Gregorio Armeno

NEAPHOTO ALESSANDRO GAROFALO

Capodanno, 650 euro ai vigili sui trasporti si tratta ancora

IL PIANO

Festività e servizi: sono giorni di intense trattative tra i sindacati e l'amministrazione per gli agenti che nella notte del concertone dovranno garantire la sicurezza al Plebiscito e per i prolungamenti del trasporto pubblico di Capodanno. Se sul primo punto si è trovato un accordo - sulla base di «650 euro» assegnati a ogni agente che lavorerà nella prima notte dell'anno nuovo, manca ancora una soluzione al rebus dei prolungamenti orari. Il sindaco Gaetano Manfredi fa filtrare ottimismo per il successo della trattativa. Nei fatti, dopo un nulla di fatto nell'incontro dell'altro ieri, la riunione per fissare il prolungamento di metro e funicolari è attualmente datata al 23 dicembre. Al centro delle trattative c'è anche la questione del prolungamento degli orari della linea 6 fino alle 20, che si è intrecciata col Capodanno. Di sicuro, tante delle

criticità derivano dalla carenza di personale che affligge sia la polizia municipale sia Anm.

I VIGILI

Ad anticipare il raggiungimento dell'accordo al Mattino è stato ieri l'assessore alla Sicurezza di Palazzo San Giacomo Antonio De Iesu: «Grazie agli incentivi messi in campo con il direttore generale - le sue parole - avremo a disposizione un buon numero di agenti per Capodanno». E sarà indispensabile, dal momento che i fronti caldi della festa saranno due: il concertone al Plebiscito e il dj-set sul lungomare dalla mezzanotte fino al pomeriggio del primo gennaio. Un surplus di circa 650 euro per ogni agente, come confermano dal Comune e dai sindacati: «Le premialità degli agenti di polizia che lavoreranno nella notte di Capodanno è di circa 650 euro, più in linea con quelle degli altri lavoratori - dice Agostino Anselmi di Cisl Fp - Il problema principale è che vanno risolti problemi strutturali, nel corpo della polizia municipale. Servono 1500 vigili entro tre anni. Purtroppo, i nuovi assunti non hanno sofferito alle carenze di organico: chi entra nel corpo della polizia municipale a Napoli spesso chiede la mobilità. I pensionamenti sono stati circa 200 negli ultimi due anni. Oggi abbiamo circa 1200 vigili, di cui circa un terzo è destinato alla viabilità. Sono troppo pochi. Sono fiducioso che il sindaco e il direttore generale si stiano già adoperando in questa direzione». Ancora non c'è un ok definitivo, invece, per i trasporti. Né sul Nata-

PROLUNGAMENTO ORARIO METRO E FUNICOLARI LUNEDÌ VERTICE DECISIVO CON I SINDACATI

le, né sul prolungamento di metro (linea 1) e funicolari a Capodanno. Il servizio sarà essenziale per consentire ai cittadini di raggiungere i luoghi della festa e scongiurare il tilt del traffico. Le cifre delle premialità per i lavoratori su cui si ragiona si aggira intorno «ai 500 euro», spiega Nino Simeone, consigliere comunale e presidente della commissione Trasporti, che sta contribuendo a mediare tra l'amministrazione e i sindacati. Al centro del braccio di ferro per il Capodanno, però, c'è il prolungamento della metro di linea 6 (che collega il centro a Fuorigrotta): «Manca personale in Anm - argomenta Simeone - di conseguenza, per allungare fino alle 20 il servizio della linea 6, che attualmente termina alle 15, servirebbe spostare agenti di stazione della linea 1 o dalla gomma:



questo sta rallentando le trattative per le festività. Va fatto un plauso ai lavoratori di Anm, che hanno svolto il proprio dovere in anni di concordato preventivo. Ma servono più risorse. Come Commissione Mobilità, abbiamo proposto all'Amministrazione l'appostamento in Bilancio di 2 milioni e mezzo, per garantire all'azienda le risorse necessarie per procedere più velocemente allo scorrimento della graduatoria degli idonei dell'ultimo concorso pubblico. L'obiettivo è quello di consentire il veloce reclutamento di un centinaio di operatori di esercizio, rispetto ai fabbisogni aziendali previsti. Il prossimo incontro tra Comune e sindacati ci sarà il 23».

g.d.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il circo solidale: laboratorio dei sorrisi e show contro la violenza sulle donne

dedizione al sociale e alla solidarietà. Quest'anno, infatti, terremo sessioni interattive di apertura del circo al pubblico di adulti e bambini che vogliono prendersi cura e avvicinarsi agli animali con la possibilità di alimentarli e di incontri ravvicinati» spiega Vinicio Togni.

IL PROGRAMMA

Tra le novità gli spettacoli educativi e interattivi e il programma di adozione degli animali che consente ai bambini e alle persone con disabilità di prendersi cura di un animale che sarà così di supporto alle terapie. E ancora un allestimento inedi-



LO SHOW Vinicio Togni con il suo circo da oggi a Fuorigrotta

to con momenti di thrilling con il tempio di Indiana Jones con rettili di ogni tipo che emergono da mummie e sarcofagi e camminano su un addestratore e ancora la giocoliera antipodista, una vera e propria calciatrice a testa in giù e l'unicorno: un cavallo danzante dotato di un

VINICIO TOGNI A FUORIGROTTA DA OGGI A FEBBRAIO TORNA IL PINGUINO NAPOLETANO "DIEGO" NATO QUI UN ANNO FA

magico unicorno pronto a lasciarsi fotografare con i bimbi. Adrenalina con le moto freestyle acrobatiche per la prima volta in Italia e si sperimenta con esibizioni a ritmo di musica napoletana.

LA SORPRESA

Tornano anche i pinguini con l'immanicabile Diego nato l'anno scorso proprio a Napoli che compie un anno e ritorna quindi nella sua città natale. E ancora la giocoliera antipodista, una vera e propria calciatrice a testa in giù e l'unicorno: un cavallo danzante dotato di un

© RIPRODUZIONE RISERVATA